



## Comune di Tiriolo

Piazza Italia - 88056 Tiriolo CZ

P.IVA: 00297960791

tel: 0961 990836

fax: 0961 990928

email: [info@comune.tiriolo.cz.it](mailto:info@comune.tiriolo.cz.it)

web: [www.comune.tiriolo.cz.it](http://www.comune.tiriolo.cz.it)

### Deliberazione del Consiglio Comunale ORIGINALE

<b>N°</b>	<b>12</b>	<b>OGGETTO: Determinazione tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti (TARI) – anno 2019. Esame ed approvazione.</b>																																																						
<b>Del</b>	<b>30/03/2019</b>																																																							
L'anno <b>DUEMILADICIANNOVE</b> , giorno <b>trenta</b> del mese di <b>Marzo</b> alle ore <b>10,15</b> ed a seguire, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione <b>urgente ed in prima convocazione</b> . Risultano presenti ed assenti, alla trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:																																																								
<b>Parere di regolarità tecnica: Favorevole</b>		Risultano presenti ed assenti, alla trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri: <table border="1"><thead><tr><th></th><th><b>Pres.</b></th><th><b>Ass.</b></th></tr></thead><tbody><tr><td>1) Domenico Stefano Greco (Sindaco)</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>2) Balsamo Francesco</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>3) Critelli Luigi</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>4) Grande Francesco</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>5) Greco Vincenzo</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>6) Guzzo Francesco</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>7) Paone Domenico</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>8) Paone Giuseppe</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>9) Talarico Corrado</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>10) Lucente Giuseppe</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>11) Cannatà Fiorella Maria</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>12) Fabiano Antonio</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>13) Longo Davide</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>PRESENTI</td><td></td><td>07</td></tr><tr><td>ASSENTI</td><td></td><td>06</td></tr><tr><td>ASSEGNATI</td><td></td><td>12</td></tr><tr><td>IN CARICA</td><td></td><td>12</td></tr></tbody></table>		<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>	1) Domenico Stefano Greco (Sindaco)	X		2) Balsamo Francesco	X		3) Critelli Luigi	X		4) Grande Francesco	X		5) Greco Vincenzo		X	6) Guzzo Francesco	X		7) Paone Domenico	X		8) Paone Giuseppe	X		9) Talarico Corrado		X	10) Lucente Giuseppe		X	11) Cannatà Fiorella Maria		X	12) Fabiano Antonio		X	13) Longo Davide		X	PRESENTI		07	ASSENTI		06	ASSEGNATI		12	IN CARICA		12
	<b>Pres.</b>		<b>Ass.</b>																																																					
1) Domenico Stefano Greco (Sindaco)	X																																																							
2) Balsamo Francesco	X																																																							
3) Critelli Luigi	X																																																							
4) Grande Francesco	X																																																							
5) Greco Vincenzo			X																																																					
6) Guzzo Francesco	X																																																							
7) Paone Domenico	X																																																							
8) Paone Giuseppe	X																																																							
9) Talarico Corrado			X																																																					
10) Lucente Giuseppe			X																																																					
11) Cannatà Fiorella Maria			X																																																					
12) Fabiano Antonio		X																																																						
13) Longo Davide		X																																																						
PRESENTI		07																																																						
ASSENTI		06																																																						
ASSEGNATI		12																																																						
IN CARICA		12																																																						
<b>Data:</b>	<b>29/03/2019</b>																																																							
Il Responsabile del Servizio <b>Rag. Domenico D'Alta</b>																																																								
<b>Parere di regolarità contabile: Favorevole</b>																																																								
<b>Data:</b>	<b>29/03/2019</b>																																																							
Il Responsabile del Servizio <b>Rag. Domenico D'Alta</b>  _____																																																								
<b>Attestazione copertura finanziaria</b>																																																								
<b>Data:</b>																																																								
Il Responsabile del Servizio  _____																																																								
Partecipa alla seduta il Segretario Generale, <b>Dott. Ivan Mascaro</b> . <b>Il Dott. Domenico Stefano Greco</b> , in qualità di Presidente, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto indicato. Si prende atto preliminarmente che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 comma 1° del D.Leg.vo nr. 267 del 18.08.2000.																																																								

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 12/2019**

Premesso:

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai Comuni.;

Richiamati, in particolare, i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Rilevato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria (per questo ente), salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666).;

Visto il comma 653, con cui si dispone che, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art.1, della Legge n.147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari ad euro 294,64;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 31.07.2014, il quale all'articolo 27 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale ;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.12.2017 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Igiene urbana e Ambientale.

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano Finanziario per l'anno 2019 relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 adottata in data odierna e resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, dal quale emergono costi complessivi pari ad € 495.094,91 così ripartiti:

COSTI FISSI                    € 212.918,51;

COSTI VARIABILI            € 282.176,40.;

Richiamata la propria pregressa deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 29.03.2018, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett.a), della legge 27 dicembre 2017, n.205 (legge di bilancio 2018) il quale aveva previsto che "... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015...", al contempo disponeva che "...La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147..." stante quindi l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio ;

Constatato, inoltre, che la Legge n.145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) non ha previsto per il 2019 la sospensione dell'efficacia degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali introdotti con la Legge di stabilità del 2016;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- per la prima volta nel 2015, è stato calcolato il Fondo crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) secondo quanto previsto dal D.Lgs n.118/2011 e come modificato dall'art.1 comma 882 della legge 27.12.2017, n.205, utilizzando il metodo della media ponderata sui totali fra totale incassato (in c/competenza e in c/residui) e totale accertato considerando anche le riscossioni in c/residui registrate nell'anno successivo a quello di riferimento degli ultimi cinque esercizi rendicontati (anni dal 2013 al 2017) come previsto dalla legge di bilancio 2019, sui capitoli di entrata 280, 290, 300 e 310;
- per l'anno 2019, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), calcolato secondo quanto previsto dal D.Lgs n.118/2011 ed utilizzando il metodo della media ponderata sui totali fra totale incassato (in c/competenza e in c/residui) e totale accertato, considerando le riscossioni in residui registrate nell'anno successivo a quello di riferimento degli ultimi cinque esercizi rendicontati, ha incrementato i costi comuni diversi (parte fissa della tariffa) per l'importo di euro 85.624,45;
- del rapporto di 57/43 la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche ;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'Ente l'individuazione dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999 e che sono gli stessi di quelli utilizzati nello scorso anno 2018, 2017, 2016, 2015 e nel 2014;
- con la deliberazione di C.C. n. 09 del 31.03.2017, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di modifica del Regolamento Comunale I.U.C., è stata prevista una nuova classificazione delle attività economiche (le medesime del Regolamento I.U.C.), ma con l'aggiunta nella descrizione della categoria 16 "**Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie**" degli agriturismi e con la previsione della categoria 22 "**Magazzini e depositi in genere senza vendita diretta o stoccaggio**" e che i coefficienti di produttività potenziali sono quelli previsti sempre nel D.P.R. 158/1999;
- sempre con la su citata deliberazione di modificazione del regolamento, è stato inserito l'allegato 2 (categorie di utenze domestiche) dove sono stati riportati i "**Bed and Breakfast**", secondo quanto stabilito dalla Sentenza della Cassazione n. 16972/2015 e si è tenuto conto dell'utilizzo promiscuo dell'immobile pur mantenendo l'immobile stesso nelle utenze domestiche (Gli indici derivati sono stati calcolati come ka identico al kc di Alberghi senza ristoranti e kb come 4 componenti).;

Visto quanto sopra;

Vista la circolare n.1/DF del 20.11.2017 prot.n. 41836/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;  
Visto l'art.1 comma 882 della Legge 27.12.2017, n.205 (Legge di Bilancio 2018) che ha modificato le percentuali di accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità previsto nell'allegato 4.2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria " annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

Ritenuto, quindi, di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2019, secondo i coefficienti di seguito specificati, scelti tra quelli previsti dal D.P.R. N.158/1999:

### Utenze domestiche

N. componenti nucleo familiare	numero utenze	tot superficie (mq)	Ka	Kb		
1	1311	76808	0,75	1.00		
2	583	42881	0,88	1.80		
3	422	36434	1,00	2.00		
4	315	29234	1,08	2.6		
5	68	6617	1,11	2.9		
6 o più	22	2024	1,10	3.4		
Bed and breakfast *	1	80	0.85	2.6		

Questa categoria rientra nell'applicazione della Sentenza della Cassazione n. 16972/2015 e tiene conto dell'utilizzo promiscuo dell'immobile pur mantenendo l'immobile stesso nelle utenze domestiche (Gli indici derivati sono stati calcolati come ka identico al kc di Albeghi senza ristoranti e kb come 4 componenti )

Totali 2722 194.078 mq

### Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kc	Kd		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	774	0.29	2.54		
2	campeggi, distributori carburante	2	121	0.44	3.83		
3	stabilimenti balneari	0	0	0.66	5.80		
4	esposizioni ed autosaloni	1	320	0.34	2.97		
5	alberghi con ristorante	3	689	1.01	8.91		
6	alberghi senza ristorante	1	396	0.85	7.51		
7	case di cura e riposo	1	468	0.89	7.80		
8	uffici, agenzie, studi professionali	37	21649	1.05	9.26		
9	Banche ed istituti di credito	0	0	0.63	5.51		
10	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	29	1724	0.94	8.24		
11	Edicola, farmacia, tabaccherie, plurilicenze	7	251	1.02	8.98		
12	attività artigianali tipo botteghe: (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchieri)	21	969	0.78	6.85		
13	carrozzeria, autofficine elettrauto	9	398	0.91	7.98		

14	Attività industriali con capannone di produzione	2	720	0.63	5.57		
15	Attività artigianali di produzione beni specifici.	21	1732	0.67	5.91		
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub, agriturismo	11	1056	5.54	48.74		
17	Bar, caffè, pasticcerie	9	359	4.38	38.50		
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12	994	1.68	14.84		
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	183	2.14	18.80		
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7	221	5.61	49.37		
21	Discoteche, night club	0	0	1.02	8.95		
22	Magazzini e depositi in genere senza vendita diretta o stoccaggio	7	2686	0.36	3.20		
Totali		unità 189 mq35.710					

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Interno 07 dicembre 2018 ( G.U. Serie generale n.292 del 17.12.2018) che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali;
- il successivo D.M. Interno 25 gennaio 2019 ( G.U. Serie generale n.28 del 02.02.2019) che ha ulteriormente differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali.;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione,*

*anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visti i pareri favorevoli espressi, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3, comma 1° - lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07/12/2012 n. 213;

Visto l'art.42, comma 2°- lett.f) del già richiamato D.Lgs n.267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale circa l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

### **DELIBERA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Approvare, come per effetto del presente atto approva, per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 27 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, così come segue :

#### **Utenze domestiche**

<b>N. componenti nucleo familiare</b>	<b>Tariffa mq (TFd(n))</b>	<b>Tariffa a categoria (TVd(n))</b>
1	0,54	46,30
2	0,64	83,34
3	0,72	92,59
4	0,79	120,37
5	0,81	134,26
6 o più	0,80	157,41
Bed and Breakfast	0,72	120,37

### Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tf/mq	Tv/mq	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,66	0,87	1,53
2	campeggi, distributori carburante	0,99	1,30	2,29
3	stabilimenti balneari	1,48	1,96	3,44
4	Esposizioni ed autosaloni	0,77	1,01	1,78
5	alberghi con ristorante	2,27	3,02	5,29
6	alberghi senza ristorante	1,91	2,54	4,45
7	case di cura e riposo	2,00	2,65	4,65
8	uffici, agenzie, studi professionali	2,36	3,13	5,49
9	banche ed istituti di credito	1,42	1,87	3,29
10	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie ferramenta e altri beni durevoli	2,12	2,79	4,91
11	edicola, farmacia, tabaccherie, plurilicenze	2,30	3,04	5,34
12	attività artigianali tipo botteghe : fabbri falegnami, idraulici, elettricisti, parrucchieri	1,75	2,32	4,07
13	Carrozzeria, autofficine elettrauto	2,04	2,70	4,74
14	attività industriali con capannone di produzione	1,42	1,89	3,31
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,51	2,00	3,51
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, agriturismo	12,45	16,49	28,94
17	Bar, caffè, pasticcerie	9,84	13,03	22,87
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi e generi alimentari	3,78	5,03	8,81
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,81	6,36	11,17
20	ortofrutta, pescheria, fiori e piante,	12,60	16,70	29,30
21	Discoteche, night club	2,30	3,03	5,33
22	Magazzini e depositi in genere senza vendita diretta o stoccaggio	0,81	1,09	1,90

Quantificare in €. 495.094,91 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

Stabilire, per l'anno 2019, ai sensi dell'art.45 comma 3 del già citato regolamento comunale I.U.C. approvato con deliberazione di C.C. n.12 del 31.07.2014 la riscossione degli importi dovuti in due rate con cadenza bimestrale scadenti il giorno 16 del mese ;

Demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Tiriolo l'espletamento di ogni e ulteriore adempimento di natura gestionale inerente e conseguente l'avvenuta adozione del presente deliberato, compresa la sua trasmissione, per via telematica , presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);

Trasmettere, ai fini della sua corretta esecuzione, copia del presente deliberato al Responsabile dell'Area Finanziaria di questo Ente;

Con separata votazione espressa all'unanimità dei voti ed in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

<i>Il Sindaco</i> <i>F.to Dott. Domenico Stefano Greco</i>	<i>Il Segretario Generale</i> <i>F.to Dott. Ivan Mascaro</i>
<i>Periodo di pubblicazione</i> <i>Dal 10/04/2019 al 26/04/2019</i>	Responsabile dell'Albo on line (per le deliberazioni G.M. e C.C.) F.to Dott. Ivan Mascaro
Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2° del D.lgs 13/02/1993 n.39	
La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli Archivi del Comune di Tiriolo	